

4. POSSIBILI EFFETTI COLLATERALI

Come tutti i medicinali, anche ALLERGOVAC IMENOTTERI può produrre effetti collaterali, anche se sono estremamente rari.

Reazioni nel punto della somministrazione:

L'arrossamento o l'indurimento (infiammazione dura o gonfiore) nel punto dell'iniezione è normale, purché non superi i 5 cm. di diametro. Se si presenta una reazione di dimensioni maggiori, occorrerà adottare le misure prescritte dall'allergologo per quel caso specifico.

Le reazioni locali, generalmente, consistono nella comparsa di arrossamento, gonfiore, prurito o infiammazione in corrispondenza del punto dell'iniezione. Si possono manifestare a distanza di pochi minuti dalla somministrazione e possono durare alcune ore, scomparendo generalmente senza necessità di trattamento. Se si rendesse necessario, il trattamento delle reazioni locali consiste nell'applicazione di ghiaccio sulla zona interessata, e, nel caso in cui lo si considerasse necessario e/o fosse una reazione particolarmente fastidiosa per il paziente, nella somministrazione di antistaminici orali. In caso di reazioni molto persistenti (oltre le 48 ore) e fastidiose, situazione molto poco frequente, si valuterà l'impiego di steroidi orali.

Reazioni sistemiche:

Possono includere irritazione oculo-nasale, starnuti, orticaria, angioedema (elevato rigonfiamento sotto la pelle con o senza prurito nella zona vicino agli occhi-labbra) e si manifestano da qualche minuto a qualche ora dopo l'iniezione sottocutanea. Inoltre, si possono manifestare reazioni aspecifiche, come per esempio mal di testa o malessere generale. Le reazioni sistemiche, specialmente se compaiono rapidamente, devono essere trattate immediatamente dal personale sanitario. Le misure includono, tra l'altro, l'applicazione di un laccio emostatico in prossimità del punto dell'iniezione, la somministrazione di adrenalina, o l'associazione di trattamento sintomatico in funzione della reazione comparsa (aminofilina, antistaminici, steroidi, fluidoterapia, ossigenoterapia o broncodilatatori inalatori).

Comunicazione di effetti avversi

Se nota qualunque tipo di effetto avverso, consulti il suo medico o infermiere, incluso se si tratta di possibili effetti avversi che non sono descritti in questo foglio illustrativo.

Potrà anche comunicare gli effetti avversi compilando l'apposito modulo messo a disposizione dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA): www.AIFA.it e inoltrandolo al Responsabile Farmacovigilanza della Sua ASL di appartenenza.

Tramite la comunicazione degli effetti avversi potrà contribuire a fornire più informazioni relative alla sicurezza di questo medicinale.

5. CONSERVAZIONE DI ALLERGOVAC IMENOTTERI

Tenere fuori dalla portata e dalla vista dei bambini.

Conservare tra 2°C e 8°C (in frigorifero). Evitare l'esposizione prolungata a fonti di calore e a bruschi cambi di temperatura. Non congelare.

Non utilizzare ALLERGOVAC IMENOTTERI dopo la data di scadenza riportata sull'etichetta, dopo la dicitura SCAD. La data di scadenza è l'ultimo giorno del mese indicato.

I farmaci non si devono smaltire con i rifiuti domestici né svuotare negli scarichi. Domandare al proprio medico o farmacista come smaltire i farmaci di cui non si ha più necessità: in questo modo, si contribuirà a proteggere l'ambiente.

Come liofilizzato il prodotto ha una data di scadenza di 5 anni e, una volta ricostituito, ciascun flacone ha un corrispondente periodo di validità che è indicata nel paragrafo POSOLOGIA RACCOMANDATA.

6. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE ED INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Composizione di ALLERGOVAC IMENOTTERI

ALLERGOVAC IMENOTTERI è un prodotto indicato per l'immunoterapia specifica ed individuale del paziente allergico ai componenti del veleno di imenotteri.

I principi attivi presenti nei flaconi di veleno liofilizzato sono: i componenti allergenici quantificati del veleno di ape (*Apis mellifera*) o vespa (*Vespa spp.*, o *Polistes spp.*, o *Polistes dominula*, o *Vespa velutina*). Eccipiente: mannitolo.

I componenti dei flaconi di diluente sono: soluzione salina fisiologica fenicata allo 0,5%, e sieroalbumina umana (HSA) allo 0,03%.

Aspetto del prodotto e contenuto della confezione

ALLERGOVAC IMENOTTERI si presenta in flaconi di vetro chiusi con tappi di gomma senza lattice, con sigillo ed etichette di differenti colori in funzione della sua composizione.

ALLERGOVAC IMENOTTERI si presenta in due trattamenti:

• TRATTAMENTO INIZIALE:

- 1 flacone A con 110 µg di veleno liofilizzato per ricomposizione con 4,4 mL (etichetta gialla).
- 3 flaconi B con 110 µg di veleno liofilizzato per ricomposizione con 1,1 mL (etichetta nera).
- 1 flaconi per la ricomposizione con 4,4 mL di diluente (etichetta rosa chiaro).
- 3 flaconi per la ricomposizione con 1,1 mL di diluente (etichetta rosa scuro).
- Siringhe monouso per la somministrazione in base alla dose raccomandata.

• TRATTAMENTO DI MANTENIMENTO:

- 6 flaconi B con 110 µg di veleno liofilizzato per ricomposizione con 1,1 mL (etichetta nera).
- 6 flaconi per ricomposizione con 1,1 mL di diluente (etichetta rosa scuro).
- Siringhe monouso per la somministrazione in base alla dose raccomandata.

I flaconi per la ricomposizione hanno un eccesso di volume rispetto alla posologia raccomandata per poter preparare eventuali dosi che richiedono un volume maggiore di diluente quando il medico lo considera necessario.

Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in Commercio:

ROXALL-Aristegui Italia s.r.l.

Sede legale: Via Benozzo Gozzoli, 60 – 00142 Roma.

Sede operativa: Via La Spezia, 3 – 00055 Ladispoli. (Roma)

Produttore:

ROXALL Medicina España, S.A.

Parque Científico y Tecnológico de Bizkaia, Edificio 401

48170 Zamudio (Vizcaya) – Spagna

Data di ultima revisione di questo foglio illustrativo: 10/2025

Questa informazione è destinata unicamente ai professionisti del settore sanitario:

- Prima di prelevare le dosi che devono essere somministrate, AGITARE DELICATAMENTE il flaconcino.

- Utilizzare siringhe per tubercolina da 1 mL graduate in decimi di millilitro.

- Utilizzare aghi di tipo sottocutaneo, con calibro di circa 4 decimi di millimetro.

- Trattandosi di un preparato multi-dose, durante ogni prelievo, adottare tutte le precauzioni per garantire la sterilità delle dosi successive.

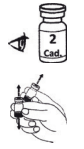
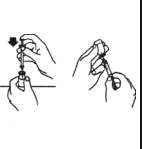

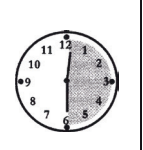
- SOMMINISTRARE UNICAMENTE PER VIA SOTTOCUTANEA, da personale qualificato.

Norme per la somministrazione sottocutanea:

- Le iniezioni sottocutanee devono essere effettuate sul lato dorsale esterno del braccio, lungo la linea mediana tra la spalla e il gomito, alternando il braccio destro e quello sinistro, ogni volta.

- Agitare bene il flaconcino prima di ogni somministrazione e prelevare con esattezza la dose da somministrare, verificando che corrisponda a quella indicata sul proprio protocollo di somministrazione.

- Disinfettare la cute nel punto dell'iniezione e inserire l'ago, aspirando per accertarsi di non aver penetrato un vaso sanguigno, poi iniettare lentamente. Questa tecnica risulta facilitata prendendo una piega della cute.

	Verificare: <ul style="list-style-type: none">• Conservazione: 2 - 8 °C• Composizione• Flaconcino (concentrazione)• Scadenza Levare il sigillo dal flaconcino. Agitare bene.		Perforare il tappo con una siringa. Capovolgere il flaconcino ed estrarre il volume necessario. <i>Se la dose precedente non è stata tollerata ovvero se è stato interrotto il trattamento, modificare il protocollo di somministrazione secondo le indicazioni del proprio medico specialista.</i>
	Pulire e disinfettare la zona. Prendere una piega della cute della zona esterna del braccio nella parte mediana. Inserire l'ago perpendicolarmente nella piega della pelle. Aspirare e verificare che non ci sia sangue. Iniettare lentamente.		Trattenere il paziente in osservazione nei 30 minuti successivi alla somministrazione.

Protocollo per la corretta somministrazione di adrenalina

- Si somministrerà adrenalina 1/1000 per via intramuscolare secondo il seguente protocollo:

- Adulti: se ne inietterà 0,5 mL in corrispondenza del punto in cui è stata effettuata l'iniezione.
- Bambini: la dose sarà di 0,1 mL per ogni 10 Kg di peso, senza superare 0,5 mL.

- Un protocollo orientativo in caso fosse necessario un rapido intervento può essere il seguente:

- Bambini fino a 6 anni: 0,2 mL. Bambini da 6 a 10 anni: 0,4 mL.
- Adulti: fino a 0,8 mL, ma si consiglia di iniziare con 0,5 mL.

Questi dosaggi potranno essere ripetuti FINO AD UN MASSIMO DI TRE VOLTE ad intervalli di 15 minuti, in caso di necessità.

Se si ritiene necessario, trasferire il paziente presso un pronto soccorso ospedaliero.

POSOLOGIA RACCOMANDATA – TRATTAMENTO INIZIALE

FLACONE	µg/mL	VOLUME DA INIETTARE (mL)	INTERVALLO DI SOMMINISTRAZIONE	DATA DI SOMMINISTRAZIONE	OSSERVAZIONI
A ETICHETTA GIALLA	25	0,1	1 SETTIMANA (settimana 1ª)		
	25	0,2	1 SETTIMANA (settimana 2ª)		
	25	0,4	1 SETTIMANA (settimana 3ª)		
B ETICHETTA NERA	100	0,4	1 SETTIMANA (settimana 4ª)		
	100	0,6	1 SETTIMANA (settimana 5ª)		
	100	0,8	1 SETTIMANA (settimana 6ª)		
	100	1	1 SETTIMANA (settimana 7ª)		

Tabella 5

POSOLOGIA RACCOMANDATA – TRATTAMENTO DI MANTENIMENTO

FLACONE	µg/mL	VOLUME DA INIETTARE (mL)	INTERVALLO DI SOMMINISTRAZIONE	DATA DI SOMMINISTRAZIONE	OSSERVAZIONI
B ETICHETTA NERA	100	1,0	1 mese (settimana 12ª)		
	100	1,0	1 mese		
	100	1,0	1 mese		
	100	1,0	1 mese		
	100	1,0	1 mese		

Tabella 6

È importante annotare nella tabella la data e la dose somministrata ogni volta. Si ricordi di portare con sé questo prospetto quando si reca ad effettuare le iniezioni. Gli spazi in bianco sono destinati ad una possibile ripetizione di una dose o alle modifiche prescritte dall'allergologo relativamente ai volumi da iniettare o agli intervalli di somministrazione.

ALLERGOVAC

Imenotteri

12530731RA2



250001726-1



Preparato purificato e liofilizzato di veleno di imenotteri per immunoterapia specifica

DATI PER IL RIFERIMENTO*

TRATTAMENTO N° RIF.:

PAZIENTE:

MEDICO PRESCRITTORE:

COMPOSIZIONE:

* Dati che il paziente deve sottoporre al medico prescrittore per il controllo della somministrazione.

ROXALL
GROUP



ROXALL Aristegui Italia S.r.l.

Sede legale: Via Benozzo Gozzoli, 60 - 00142 Roma

Sede operativa: Via La Spezia, 3 - 00055 Ladispoli (Roma).

Tel: 06 89523500/06 97242681

Fax: 06 89523510/800193743

e-mail: info.it@aristegui.it

Foglio illustrativo: Informazioni per l'utilizzatore ALLERGOVAC IMENOTTERI

Leggere attentamente il foglio illustrativo prima di utilizzare il farmaco, poiché contiene informazioni importanti.

- Conservare il foglio illustrativo per poterlo rileggere all'occorrenza.
- In caso di dubbi, consultare il medico curante.
- Questo farmaco è stato preparato su richiesta personale e quindi non deve essere consegnato ad altre persone, anche se presentano gli stessi sintomi, in quanto potrebbe nuocere alla loro salute.
- Se riscontra eventuali effetti collaterali, occorre informarne il proprio medico o infermiere, anche in caso di effetti avversi non descritti in questo foglio illustrativo. Vedere sezione 4.

In questo foglio illustrativo:

1. Cos'è ALLERGOVAC IMENOTTERI e come si utilizza
2. Cosa è necessario sapere prima di utilizzare ALLERGOVAC IMENOTTERI
3. Come utilizzare ALLERGOVAC IMENOTTERI
4. Possibili effetti collaterali
5. Conservazione di ALLERGOVAC IMENOTTERI
6. Contenuto della confezione ed informazioni aggiuntive

1. COS'È ALLERGOVAC IMENOTTERI E COME SI UTILIZZA

ALLERGOVAC IMENOTTERI è un vaccino antiallergico individualizzato in forma di soluzione sterile iniettabile da somministrarsi per via sottocutanea (sotto la pelle). Gli estratti allergenici che costituiscono questo farmaco sono indicati nell'etichetta esterna del flacone contenente il prodotto. Questo prodotto è indicato per quei pazienti ai quali siano state precedentemente diagnosticate da un allergologo l'allergia al veleno di imenotteri e che dopo la puntura di un imenottero presentano associate reazioni sistemiche gravi con sintomi respiratori e/o cardiovascolari. ALLERGOVAC IMENOTTERI riduce i sintomi allergici provocati dagli agenti a cui il paziente è sensibile

2. COSA È NECESSARIO SAPERE PRIMA DI UTILIZZARE ALLERGOVAC IMENOTTERI

Non utilizzare ALLERGOVAC IMENOTTERI in caso di:

- Allergia (ipersensibilità) a qualsiasi eccipiente (di cui alla sezione 6).
- Disturbi del sistema immunitario o neoplasie.
- Malattie renali, epatiche o ematologiche.
- Asma grave incontrollata.
- Tubercolosi in fase attiva.
- Trattamenti a base di betabloccanti, anche topici.
- Controindicazioni all'uso di adrenalina.

Avvertenze e precauzioni:

Informare il proprio medico o infermiere prima di iniziare ad utilizzare ALLERGOVAC IMENOTTERI. In caso di dermatite allergica grave, questa potrebbe accentuarsi, quindi consulti lo specialista prima di utilizzare questo medicinale.

In caso di trattamento per l'ipertensione a base di farmaci inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE), consultare preventivamente il proprio medico curante.

- Nel caso in cui sia stato interrotto il trattamento o l'intervallo tra le dosi è stato superiore a quello indicato, occorre consultare lo specialista per ottenere indicazioni sul proseguimento della terapia.

Questo trattamento può comportare rischi di reazioni generalizzate talvolta gravi, pertanto è necessario attenersi alle seguenti norme per tutta la durata del trattamento stesso:

- I vaccini antiallergici devono essere somministrati unicamente se si dispone di mezzi immediatamente accessibili tali da consentire di procedere al trattamento di un paziente che eventualmente manifesti una reazione generalizzata, come ad esempio somministrazione di adrenalina per via sottocutanea o altro. In ragione di ciò, questo preparato deve essere somministrato unicamente in centri opportunamente dotati, dunque in NESSUN CASO DOVRÀ ESSERE SOMMINISTRATO PRESSO IL DOMICILIO DEL PAZIENTE.

- È di estrema importanza che il personale sanitario legga attentamente il presente foglio illustrativo prima di procedere all'utilizzo del contenuto del flaconcino.

- Si deve somministrare sempre sotto la supervisione di un medico.

- Dopo la somministrazione di ogni dose, il paziente resterà almeno 30 minuti presso il centro dove ha ricevuto la somministrazione del preparato.

- In caso di comparsa di eventuali reazioni avverse, prima di proseguire il trattamento occorre consultare il medico prescrittore.

Uso di ALLERGOVAC IMENOTTERI con altri farmaci

Informi il suo medico se ha assunto, sta assumendo o ha intenzione di assumere qualsiasi altro farmaco.

Consultare il paragrafo **“Non utilizzare ALLERGOVAC IMENOTTERI”** e, nel caso in cui si stia assumendo uno dei farmaci ivi indicati, segnalarlo al proprio specialista, prima della somministrazione di questo vaccino. Occorre tenere conto che la tolleranza a questo trattamento può risultare transitoriamente aumentata dall'uso di farmaci antiallergici (antistaminici, corticoidi, ecc.), pertanto, qualora si decidesse di interrompere l'assunzione di questi ultimi, si dovrà valutare la possibilità di ridurre la dose di ALLERGOVAC IMENOTTERI in previsione di eventuali reazioni avverse.

Se si stanno assumendo due vaccini antiallergici contemporaneamente, si devono lasciar trascorrere almeno 30 minuti tra le due iniezioni, effettuandole una su ciascun braccio. Il secondo vaccino sarà somministrato solo se la prima iniezione non ha prodotto reazioni avverse. Per maggiore sicurezza, si raccomanda di somministrare i due vaccini a 2- 3 giorni di distanza l'uno dall'altro.

Se è necessario vaccinarsi contro altre malattie infettive (influenza, polio, morbillo, ecc.), interrompere il trattamento con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data prevista per tale vaccino e successivamente aspettare almeno un'altra settimana prima di riprenderlo. Consultare il proprio medico specialista se occorre modificare il protocollo di somministrazione a seguito di tale interruzione.

Gravidanza

Se è incinta o nel periodo di allattamento, se crede di poter essere incinta o se è in cerca di una gravidanza, consulti il suo medico prima di utilizzare questo medicinale.

Durante la gravidanza non si deve iniziare la somministrazione dell'immunoterapia con vaccini antiallergici. Se la gravidanza si instaura quando si è giunti alla dose di mantenimento, senza che si siano presentate reazioni avverse di rilievo, non vi sono controindicazioni a proseguire il trattamento stesso, purché la paziente e/o il medico non siano di opinione contraria.

Allattamento

Consultare il proprio medico prima di assumere qualsiasi farmaco.

Non si dispone di dati clinici sull'utilizzo di ALLERGOVAC IMENOTTERI durante l'allattamento.

Effetti sulla capacità di guidare veicoli o usare macchinari

ALLERGOVAC IMENOTTERI non produce effetti noti sulla capacità di guidare o sull'utilizzo di macchine. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo “Avvertenze e precauzioni”.

ALLERGOVAC IMENOTTERI contiene sodio

Questo farmaco contiene meno di 23 mg (1 mmole) di sodio per dose, per cui si considera essenzialmente “esente da sodio”.

3. COME UTILIZZARE ALLERGOVAC IMENOTTERI

Questo farmaco deve essere somministrato da personale sanitario specializzato. Segua esattamente le istruzioni di somministrazione del farmaco contenute in questo foglio illustrativo o quelle indicate dal suo medico. In caso di dubbi, chieda al suo medico o infermiere.

È fondamentale il controllo periodico del paziente da parte del medico prescrittore al quale spetta realizzare le opportune diluizioni del preparato e qualsiasi altra modifica del trattamento a cui occorre sottoporre il paziente. Non sospenda il trattamento senza prima consultare il suo medico.

LA POSOLOGIA RACCOMANDATA È:

Di seguito, si descrive la posologia raccomandata.

Si ricordi di portare questo foglio illustrativo quando si reca a fare le iniezioni. È importante annotare nella tabella riportata nell'ultima pagina, la data e la dose somministrata ogni volta per sapere quando sarà la prossima iniezione e la relativa dose. Si ricordi di utilizzare questo farmaco nella data prevista.

ALLERGOVAC IMENOTTERI –trattamento iniziale:

Ricomporre il flacone di veleno A con etichetta gialla con 4,4 mL di diluente (etichetta rosa chiaro) per arrivare alla concentrazione di veleno di 25 µg/mL. Agitare delicatamente fino ad ottenere la totale dissoluzione del liofilizzato. Con questo si somministrano le prime 4 dosi della terapia iniziale con un intervallo di 1 settimana tra ciascuna di esse: 0,1mL la prima settimana; 0,2 mL la seconda settimana; 0,4 mL la terza settimana e 0,8 mL la quarta settimana. *Questo flacone, una volta ricomposto, avrà una scadenza di 2 mesi.*

Quindi, ricomporre un primo flacone B con etichetta nera con 1,1 mL di un primo flaconi di diluente (etichetta rosa scuro) per arrivare alla concentrazione di veleno di 100 µg/mL. Agitare delicatamente fino ad ottenere la totale dissoluzione del liofilizzato. Con questo si somministrano le seguenti dosi della terapia iniziale che corrispondono alla settimana 5^a: 0,4 mL e settimana 6^a: 0,6 mL rispettivamente.

Infine, ricomporre il secondo e terzo flacone B con etichetta nera con 1,1 mL del secondo e terzo flacone di diluente (etichetta rosa scuro) per arrivare alla concentrazione di veleno di 100 µg/mL. Agitare delicatamente fino ad ottenere la totale dissoluzione del liofilizzato. Con questo si somministrano le ultime dosi della terapia iniziale: 0,8 mL (settimana 7^a) e 1,0 mL (settimana 8^a), rispettivamente.

I flaconi B con etichetta nera, una volta ricomposti, avranno una scadenza di 6 mesi.

(vedere tabelle 1 e 2 per maggiori informazioni).

ALLERGOVAC IMENOTTERI –trattamento di mantenimento:

La prima dose di mantenimento si somministra dopo 4 settimane dalla ultima dose di trattamento iniziale, che corrisponderà alla settimana 12^a. Le seguenti dosi di mantenimento si somministrano in intervalli di 4 settimane.

Ricomporre un primo flacone B con etichetta nera con 1,1 mL di un primo flaconi di diluente (etichetta rosa scuro) per arrivare alla concentrazione di veleno di 100 µg/mL. Agitare delicatamente fino ad ottenere la totale dissoluzione del liofilizzato. La dose da somministrare in questo caso sarà di 1 mL della soluzione ottenuta. Questo flacone una volta ricomposto, avrà una scadenza di 6 mesi.

Ripetere l'operazione con i restanti flaconi di diluente e veleno B liofilizzato se saranno necessari, secondo lo schema di somministrazione applicata (vedere tabelle 3 e 4 per maggiori informazioni).

TRATTAMENTO INIZIALE:

FLACONE	QUANTITA' DI DILUENTE NECESSARIA PER LA RICOMPOSIZIONE (mL)	CONCENTRAZIONE DOPO RICOMPOSIZIONE (µg/mL)	SCADENZA DOPO RICOMPOSIZIONE
A ETICHETTA GIALLA (110 µg di veleno)	4,4	25	2 mesi
B ETICHETTA NERA (110 µg di veleno)	1,1	100	6 mesi

Tabella 1

FLACONE	µg/mL	VOLUME DA INIETTARE (mL)	INTERVALLO DI SOMMINISTRAZIONE
A ETICHETTA GIALLA	25	0,1	1 SETTIMANA (settimana 1 ^a)
	25	0,2	1 SETTIMANA (settimana 2 ^a)
	25	0,4	1 SETTIMANA (settimana 3 ^a)
	25	0,8	1 SETTIMANA (settimana 4 ^a)
B ETICHETTA NERA	100	0,4	1 SETTIMANA (settimana 5 ^a)
	100	0,6	1 SETTIMANA (settimana 6 ^a)
	100	0,8	1 SETTIMANA (settimana 7 ^a)
	100	1	1 SETTIMANA (settimana 8 ^a)

Tabella 2

TRATTAMENTO DI MANTENIMENTO:

FLACONE	QUANTITA' DI DILUENTE NECESSARIA PER LA RICOMPOSIZIONE (mL)	CONCENTRAZIONE DOPO RICOMPOSIZIONE (µg/mL)	SCADENZA DOPO RICOMPOSIZIONE
B ETICHETTA NERA (110 µg di veleno)	1,1	100	6 mesi

Tabella 3

FLACONE	µg/mL	VOLUME DA INIETTARE (mL)	INTERVALLO DI SOMMINISTRAZIONE
B ETICHETTA NERA	100	1,0	1 mese (settimana 12 ^a)
	100	1,0	1 mese
	100	1,0	1 mese
	100	1,0	1 mese
	100	1,0	1 mese
	100	1,0	1 mese

Tabella 4

- ANNOTARE LA DATA NELLA QUALE È STATA FATTA LA RICOMPOSIZIONE DEL FLACONE

- I FLACONI SCADUTI DEVONO ESSERE ELIMINATI

Se si è presa una dose di ALLERGOVAC IMENOTTERI maggiore di quella prevista:

In caso di sovradosaggio incidentale o di somministrazione non corretta del trattamento, con manifestazione delle reazioni descritte al paragrafo POSSIBILI EFFETTI COLLATERALI, sarà necessaria una valutazione medica immediata, seguendo le indicazioni riportate nel paragrafo stesso.

Il medico dovrà valutare la necessità di sospendere il trattamento in forma definitiva o piuttosto stabilire le modifiche della dose che considera opportune.

Se si è dimenticato di prendere ALLERGOVAC IMENOTTERI:

Il medico curante indicherà come proseguire il trattamento, specificando se è necessario apportare qualche variazione al protocollo di somministrazione.

Non si deve assumere una dose doppia per compensare quella dimenticata.